

Il Ticino punta sempre di più sul Pardo

Pubblicato: Venerdì 19 Gennaio 2001

Grosse novità in questi giorni per il Festival Internazionale di Locarno che si vede sempre più crescere nel nome e nella qualità. Infatti, sono appena stati stanziati dal Governo 1.690.000 franchi (circa due miliardi) che si vanno ad aggiungere agli altri 2.000.000 di franchi. La decisione del Consiglio di stato per questo aumento di fondi va a copertura del disavanzo della scorsa edizione del Festival. Parallelamente, il Governo ha deciso di rivedere entità e modalità del proprio sostegno finanziario abbandonando la prassi della copertura del disavanzo d'esercizio. L'intenzione è quella di affiancare ad un contributo ricorrente, un importo supplementare che sarà progressivamente diminuito.

Questa settimana inoltre il Festival si vede partecipe di un'altra grossa novità: la nuova edizione vedrà, infatti, un nuovo presidente nella figura di Marco Solari, affiancato nella vicepresidenza da Luigi Pedrazzini. Solari ha subito dichiarato che la più importante manifestazione cinematografica svizzera deve rimanere un festival di scoperte, di sorprese, di perle cinematografiche ma soprattutto deve essere una vetrina del film svizzero, un'occasione per confrontarsi con la cinematografia internazionale. Una grande novità comunque per l'Italia: Solari sembra voglia aumentare i rapporti con quest'ultima e soprattutto con la vicina Regione Lombardia; obiettivo: arrivare anche una collaborazione con il Festival di Venezia.

L'ex direttore Marco Muller rimarrà fino a fine anno come consulente per il nuovo direttore, il quale, assicurano le nuove leve, avrà di sicuro un suo ruolo all'interno del Festival.

Dopo la nomina dello scorso anno di Irene Bignardi come direttore artistico del Festival, anche questo inizio anno ha visto quindi un grosso riassetto del Festival anche a livello amministrativo. La nuova organizzazione sembra comunque non voglia abbandonare quella linea di Festival indipendente che ha sempre caratterizzato con successo la manifestazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it